

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

Il Sindaco/L'Assessore all'Urbanistica-Edilizia Privata introduce l'argomento posto all'ordine del giorno,

Si apre il dibattito, articolato negli interventi di seguito sinteticamente riportati:

Consigliere:

Sindaco:

Consigliere:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Sindaco/Assessore all'Urbanistica-Edilizia Privata, come sopra riportata;

VISTO che, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, presentata dal Servizio Tecnico/Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica, su disposizione del Sindaco, è stato espresso favorevolmente l'allegato parere, di cui all'art. 49/1° comma del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, dal Responsabile del Servizio stesso, per quanto attiene la regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze;

ACQUISITO il parere del Segretario Comunale per la conformità del presente atto all'ordinamento vigente, con richiamo all'art. 97 - 2° comma - del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 ed all'art. 33 del vigente Statuto Comunale nonché all'art. 19 -1° comma - lett. J del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 03/04/2014 è stato adottato il "Nuovo Regolamento Edilizio comunale", ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 e s.m.i. ed in conformità alle procedure previste dai commi 2,3 e 4 dell'art. 14 della medesima legge;

CONSIDERATO che, in adempimento al succitato atto deliberativo, si è provveduto alla pubblicazione, all'Albo Pretorio on-line e nella sezione PGT del sito web istituzionale del Comune di Castronno, dell'avviso di adozione-deposito del regolamento in oggetto per quindici giorni consecutivi, con decorrenza 07/05/2014 e sino al 21/05/2014, affinché, nei quindici giorni successivi il deposito e così entro il 05/06/2014, chiunque potesse presentare osservazioni, nel rispetto dell'art. 14 commi 2 e 3 della L.R.12/2005 sopra richiamata;

PRESO ATTO che, nel periodo successivo al deposito, come sopra indicato, non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO che, sulla bozza di regolamento edilizio adottato, è stato richiesto, con PEC Prot. n.3204 del 06/05/2014, il parere in materia igienico-sanitaria della ASL territorialmente competente, come previsto dall'art. 29 comma 1, della L.R. 12/2005;

VISTO il parere della ASL della Provincia di Varese/Dipartimento di Prevenzione Medico di Varese in data 13/06/2014 - Prot. n.ISP.0053577 - pervenuta a mezzo PEC in pari data al prot. comunale n.4135 - **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale** - parere favorevole, alle condizioni di seguito riportate:

1. i contenuti delle norme allegate, non dovranno in ogni caso essere difformi da quelli presenti nel Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) e nelle norme regionali e statali vigenti;
2. **sostituire**, ove citata, la dizione: "Regolamento Locale d'Igiene (Tipo)", con: "Regolamento Comunale di Igiene";
3. **aggiungere** alla seconda riga del secondo comma dell'art. 9 (Mutamento di destinazione d'uso con e senza opere)(a pag. 17 del Regolamento Edilizio [R.E.]), dopo le parole: "normativa igienico-sanitaria", la dizione: "e al superamento delle barriere architettoniche";
4. **aggiungere nel Regolamento Edilizio le indicazioni inerenti gli accorgimenti da adottare nella fase costruttiva, a partire dalle fondamenta per impedire l'accesso di gas radon negli ambienti, nonché la realizzazione di sistemi tecnici per favorire comunque la sua evacuazione, qualora presente anche in percentuali basse (es. vespai aerati e/o intercapedini aerate per parti contro terra, canne di esalazione e ventilazione, ecc.). Inoltre dovrebbe essere evitato l'uso di materiali costruttivi e di finitura contenenti significative concentrazioni di radionuclidi naturali, quali i tufi, i graniti, le sieniti, i basalti e le pozzolane.**
Quanto sopra anche in considerazione che la Regione Lombardia ha predisposto delle "Linee Guida per la prevenzione dell'esposizioni al gas radon in ambienti indoor" e adottate con Decreto del Direttore Generale Sanità del 21.12.2011 n. 12678 secondo le quali, tutti i comuni dovranno modificare il proprio Regolamento Edilizio entro il 2014 introducendo le norme di cui al Decreto citato.

ATTESO che, a fronte delle condizioni del parere ASL, come sopra riportate, il Servizio Tecnico comunale preposto ha provveduto a perfezionare il regolamento edilizio adottato, sostituendo, ed aggiungendo, in esso, le

precisazioni di cui ai suddetti punti 2 e 3 ed a formulare il seguente articolo integrativo, in ottemperanza al punto 4 del parere stesso:

"Art.55 bis

Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di restauro e risanamento conservativo; interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livello di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas Radon.

Il riferimento a tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale "DDG12678 del 21.12.2011-LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI A GAS RADON NEGLI AMBIENTI INDOOR - ed eventuali s.m.i., allegate al presente Regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma (ALLEGATO A). La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al cap. 3 delle Linee Guida" andrà certificato dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto ed in fase di abitabilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati";

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di allegare al "Nuovo Regolamento Edilizio comunale" in approvazione, quale parte integrante e sostanziale di esso (denominato ALLEGATO "A"), le "LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR", adottate con D.D.G. Sanità 21.12.2011 N.12.678;

VISTA la bozza del "Regolamento Edilizio comunale"- **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale** - derivante dalla bozza di regolamento adottato, così come perfezionata, integrata e coordinata con le sopra riportate condizioni ASL - composta da n. 61 articoli, per complessive n. 57 pagine, e dall'ALLEGATO "A" già sopra descritto;

VISTO l'art. 28 della L.R. 12/2005 e s.m.i. che disciplina le materie ed il contenuto del Regolamento Edilizio unitamente all'art. 29 della medesima legge che codifica la procedura di approvazione del Regolamento Edilizio;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE "in toto" , come già sopra meglio specificato, ai sensi dell'art.14 comma 4 della L.R. 12/2005;

VISTI i riferimenti normativi principali attinenti il tema dell'efficienza energetica ed in particolare la D.G.R. 8745 del 22.12.2008, la L.R. 3 del 21.02.2011 ed il Decreto Legislativo n. 28 del 03.03.2011;

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942 n° 1150 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli n°.....e contrari n°..... (.....), espressi per alzata di mano, essendo n°.....i votanti e n°..... gli astenuti (.....);

DELIBERA

1. di disporre che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono integralmente trascritte nel presente dispositivo;
2. di dare atto che sulla bozza del "Nuovo Regolamento Edilizio comunale" adottato con deliberazione C.C. n.1/2014 in premesse richiamata, è stato espresso parere favorevole condizionato dalla ASL della Provincia di Varese in data 13/06/2014 Prot.n.ISP.0053577 - **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale**;
3. di approvare il nuovo "**REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**"- **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale** - composto da n. 61 articoli, per complessive n. 57 pagine, e dall'ALLEGATO "A" "LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR";
4. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico/Edilizia Privata-Urbanistica comunale l'espletamento di tutti gli adempimenti e l'esecuzione degli atti necessari e conseguenti all'adozione di cui trattasi;
5. che, con successiva separata votazione, resa all'unanimità mediante alzata di mano da parte di tutti i Presenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134/4° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Allegati: parere ex 49 c.1 D. Lgs. 267/2000, parere igienico-sanitario ASL e "Nuovo Regolamento Edilizio comunale", come in dettaglio nei punti che precedono.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Francesco DE PAOLO)

IL SINDACO
(Luciano GRANDI)